



COMUNE DI JESI

P.zza Indipendenza, 1 60035 Jesi (AN) - www.comune.jesi.an.it
Tel. 07315381 – Fax 0731538328 – C.F. e P.I. 00135880425

(determinazione con impegno di spesa)

IRIDE Rif. n. 1189968

UFFICIO DI STAFF PROGETTI SPECIALI

DETERMINAZIONE N. 1152 DEL 24/09/2010

OGGETTO: Creazione di un Ecodistretto Rurale nel Comune di Jesi. Concessione contributi a fondo perduto per l'acquisizione di beni e servizi funzionali all'attività agricola con metodo biologico. Approvazione bando e schema di protocollo di intesa da sottoscrivere con la Riserva Naturale Regionale di Ripa Bianca, con l'Università Politecnica delle Marche e con l'Azienda Agricola Arca Felice.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
URBANISTICA E AMBIENTE

PREMESSO che:

- una delle parole chiave che negli ultimi anni sta permeando la politica comunitaria è sicuramente la sostenibilità ambientale, che ha avuto la definitiva consacrazione con la carta di Aalborg (città sostenibili) e la strategia di Lisbona (completata con la decisione finale del Consiglio Europeo del 15 e 16 giugno 2001 riunito a Goteborg).
- la sostenibilità ambientale, al di là di quelli che sono gli interventi specifici rivolti alla tutela delle risorse naturali, si sta caratterizzando sempre più per essere in stretto rapporto con la politica agricola della comunità Europea, finalizzata alla realizzazione di uno sviluppo socio-economico basato sul potenziamento della rete di relazioni tra gli operatori, sulla condivisione di programmi ed obiettivi comuni con la prospettiva di introdurre pratiche agronomiche biologiche;

CONSIDERATO che:

- l'obiettivo da perseguire in tal senso è la valorizzazione del patrimonio ambientale, secondo i principi di cura e sostenibilità delle risorse di pregio e insieme di sviluppo e promozione delle attività produttive legate al territorio quali l'agricoltura biologica, l'agriturismo, il turismo responsabile;
- il Comune di Jesi da tempo persegue tali finalità e l'attuale maggioranza ha inserito nel proprio

programma di mandato, approvato a suo tempo con deliberazione di Consiglio Comunale n. 151 del 30/11/2007, uno specifico obiettivo relativo alla creazione di un Ecodistretto Rurale, coinvolgendo già da allora nel progetto la Riserva Regionale di Ripa Bianca e l'Azienda Agricola Arca Felice;

- allo scopo è stata stipulata in data 15/12/2009 anche una convenzione con la Università Politecnica delle Marche, Dipartimento di Scienze Alimentari, Agro-ingegneristiche, Fisiche, Economico-agrarie e del Territorio (SAIFET), per lo sviluppo di filiere agro-zootecniche OGM FREE nel territorio dell'Ecodistretto di cui sopra;

DATO ATTO che:

- nel mese di luglio 2009 la proposta progettuale relativa al suddetto Ecodistretto è stata sottoscritta formalmente dalla Riserva di Ripa Bianca, dall'Azienda Arca Felice e dalle organizzazioni di categoria degli agricoltori (CIA, COLDIRETTI, COPAGRI E CONFAGRICOLTURA) che in tal modo si sono impegnate a cooperare alla sua realizzazione;

- nel maggio di quest'anno, i soggetti di cui sopra si sono riuniti per discutere delle problematiche legate allo sviluppo dell'attività agricola nel territorio comunale e per verificare la possibilità di attingere in tal senso ai finanziamenti comunitari;

- successivamente, in base alle indicazioni emerse nel corso del suddetto incontro, il Dott. Demetrio Pancotto, consulente del Comune di Jesi, partecipando ad alcuni tavoli tecnici, indetti dalla Regione Marche, in merito alla gestione dei fondi dell'Asse 2 del PSR regionale, ha avuto modo di formulare per conto del comune e della Riserva di Ripa Bianca, precise proposte relative alla creazione di un accordo agroambientale d'area per la tutela della biodiversità;

ATTESO che:

- dall'incontro di maggio è emersa anche la proposta di costruire una filiera corta per la produzione di carne biologica, di creare cioè una rete di produttori biologici, a sostegno della produzione di alta qualità offerta dall'Azienda agraria Arca Felice;

- l'Azienda Arca Felice, regolarmente certificata biologica, solo in parte riesce a produrre in proprio le sementi biologiche necessarie alla alimentazione dei propri bovini, essendo invece costretta ad acquistare sul mercato gran parte dei prodotti che gli sono necessari, quali favino, pisello proteico e sorgo da granella;

- in tal senso, la creazione di un rete di produttori di questa tipologia di sementi biologiche nell'ambito del territorio comunale, consentirebbe di creare le condizioni di quella agricoltura di prossimità che garantisce il minor impatto sull'ambiente;

VALUTATA pertanto l'opportunità di sottoscrivere un protocollo d'intesa fra il Comune di Jesi, la Riserva Regionale di Ripa Bianca, l'Università Politecnica delle Marche – Dipartimento SAIFET e l'Azienda Arca Felice, che preveda le seguenti condizioni:

- il Comune e la Riserva Regionale si impegnano a finanziare un bando (vedi testo allegato), per l'assegnazione di contributi a favore di quelle aziende agricole che siano già certificate biologiche o che intendano diventarlo, mettendo a disposizione un fondo complessivo di € 40.000 (€ 20.000 per ciascun Ente);

- l'Università Politecnica della Marche si impegna a fornire agli operatori agricoli l'assistenza tecnico-scientifica necessaria al raggiungimento degli obiettivi del bando;

- i contributi concessi andranno a finanziare l'acquisto di mezzi tecnici (le sementi) e di servizi (la certificazione del metodo biologico) per la produzione dei prodotti biologici di cui sopra, da destinarsi all'alimentazione dei bovini, che verranno poi acquistati dall'Arca Felice ad un prezzo calcolato in riferimento alla borsa merci di Bologna, più una maggiorazione offerta dalla medesima

Azienda Agricola, nelle percentuali come specificate all'art. 5 del bando;

- i beneficiari del contributo si impegnano a loro volta a rispettare il metodo di coltivazione biologico, secondo le prescrizioni della normativa di riferimento attualmente in vigore (Reg. CE 834/07; Reg. CE 889/08; D.M. 18354 del 27-11-2009), procedendo alle necessarie rotazioni colturali per la durata di almeno due anni (e cioè il tempo che si considera necessario per la conversione di un'azienda tradizionale al metodo biologico);

VISTI pertanto lo schema del suddetto protocollo d'intesa ed il bando di assegnazione dei contributi sopra richiamati, allegati in copia al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che gli aiuti ai produttori agricoli locali previsti nel bando di cui sopra sono assegnati in regime di "de minimis" ai sensi del Regolamento CE n. 1535 della Commissione del 20/12/2007 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Unione europea n. L337 del 21/12/2007) e secondo quanto disposto dal D.C.P.M. 13/05/2010 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Italiana n. 157 dell'8/07/2010);

VISTA la nota della Regione Marche in data 7/09/2010, nostro prot. n. 33174, con la quale, eseguita la verifica prevista dalla legge (ex D.M. 30/03/2009, G.U. n. 146 del 26/06/2009) su richiesta del Comune di Jesi con nota a firma della Responsabile del UOC Progetti Speciali (prot. n. 31463 del 1/09/2010), viene dato il nulla osta all'assegnazione degli aiuti di cui trattasi;

RITENUTA propria la competenza all'adozione del presente atto, ai sensi del D. Lgs. 267 del 18/08/2000, nonché dello statuto, dei regolamenti di contabilità e di organizzazione attualmente vigenti;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 58 del 29/04/2010 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2010 ed il triennale 2010/2012;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 113 del 4/05/2010 con la quale si è proceduto all'assegnazione delle dotazioni finanziarie;

DETERMINA

1) di assumere la premessa quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

2) di approvare l'allegato schema di protocollo d'intesa da sottoscrivere fra il Comune di Jesi, l'Università Politecnica delle Marche, Dipartimento SAIFET, la Riserva naturale Regionale Orientata di Ripa Bianca e l'Azienda Arca Felice, per la creazione d'una filiera corta di carne biologica nell'ambito del territorio comunale;

3) di approvare altresì l'allegato bando relativo all'assegnazione di aiuti per l'acquisto di beni e servizi, finalizzati all'attività agricola con metodo biologico, per la creazione di una filiera corta di carne biologica nel territorio comunale;

4) di dare atto che:

- i fondi messi a disposizione per i suddetti contributi ammontano complessivamente ad € 40.000,00, di cui € 20.000,00 a carico del Comune di Jesi ed € 20.000,00 a carico della Riserva Regionale di Ripa Bianca, secondo gli accordi previsti nel protocollo d'intesa di cui al punto 2 del presente dispositivo;

- la spesa di € 20.000,00 a carico del Comune di Jesi sarà finanziata con quota parte del contributo concesso dal Consorzio Jesi Energia S.p.a., ai sensi della convenzione rep. n. 563 del 22/03/1999,

art. 16;

5)di prevedere conseguentemente l'introito della somma complessiva di € 20.000,00, quale compartecipazione alle spese relative al bando di cui sopra, da parte della Riserva Regionale di Ripa bianca, dando atto nel contempo che tale somma è da considerarsi a destinazione vincolata;

6)di imputare la complessiva somma di € 40.000,00 al Cap. n. 2865: Progetti Speciali per la tutela ambientale” del bilancio 2010, che presenta la sufficiente disponibilità;

7)di dare atto che il Responsabile del Procedimento ai sensi della L.241/1990 è la Responsabile dell'UOC Ufficio Progetti Speciali, Dott.ssa Fulvia Ciattaglia;

8)di inoltrare la presente determinazione al Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 151 comma 4 del T.U.E.L. per l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, che ne determina l'esecutività;

9)di inoltrare la presente determinazione, composta di n. 4 pagine e del visto di regolarità contabile, alla Segreteria Generale che provvederà alla sua pubblicazione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
URBANISTICA E AMBIENTE
Ing. Andrea Crocioni



COMUNE DI JESI

P.zza Indipendenza, 1 60035 Jesi (AN) - www.comune.jesi.an.it
Tel. 07315381 – Fax 0731538328 – C.F. e P.I. 00135880425

COMUNE DI JESI ASSESSORATO ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE

Creazione di un Ecodistretto rurale nel territorio del Comune di Jesi. Concessione contributi a fondo perduto per l'acquisizione di beni e servizi funzionali all'attività agricola con metodo biologico, in regime di "de minimis" ai sensi del Regolamento CE n. 1535 della commissione del 20/12/2007 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Unione europea L337 del 21/12/2007)

Il Dirigente del Servizio Urbanistica e ambiente

rende noto il seguente

Bando per la concessione di finanziamenti a fondo perduto da destinarsi alle aziende agricole ricadenti nel territorio del Comune di Jesi, finalizzati all'acquisto di mezzi tecnici e servizi per la produzione e l'assoggettamento al metodo di coltivazione biologico.

Art. 1

Finalità dell'intervento

L'intervento muove dall'esigenza di realizzare una rete di produttori biologici convenzionati con l'Azienda Agricola Arca Felice, a sostegno di una filiera di carne biologica totalmente locale. L'obiettivo, oltre alla garanzia sulla qualità, è quello di legare i prodotti al proprio territorio attraverso la coltivazione e l'utilizzo di colture alternative nell'alimentazione bovina, come favino, pisello proteico e sorgo da granella, di cui l'Azienda Arca felice è in parte deficitaria, in sostituzione delle classiche colture soia e mais ad elevato rischio OGM. In questo modo, il binomio prodotto-territorio, oltre ad esprimere pienamente il concetto di agricoltura di prossimità o a km zero, potrebbe essere anche l'occasione per una concreta applicazione del principio della filiera corta.

L'iniziativa, oltre a costituire un passaggio importante nell'attuazione al programma "Jesi Città del Bio", rappresenta un'altra fase del percorso di costruzione di un Ecodistretto rurale in ambito comunale, la cui realizzazione è strategica sia per Piano di Sviluppo Locale/Agenda 21L, sia per il Piano Strategico dello Sviluppo Sostenibile promosso dall'Assessorato allo Sviluppo Sostenibile e ai Progetti Speciali.

La Riserva Naturale Ripa Bianca di Jesi è tra le promotrici del percorso per la realizzazione dell'Ecodistretto Rurale nell'ambito del Comune di Jesi e per questo motivo contribuirà al co-finanziamento del bando nella misura del 50%. L'attuazione del progetto di Ecodistretto Rurale rientra pienamente nell'ambito della strategia gestionale della Riserva che individua tra i suoi assi portanti la riqualificazione ecologica del territorio rurale attraverso la pratica della conduzione biologica, ai fini del miglioramento ambientale.

Art. 2 **Beneficiari**

Possono presentare domanda ed essere beneficiarie del finanziamento le imprese agricole (individuali o società agricole) biologiche, in conversione e convenzionali. L'assoggettamento al sistema di controllo sul metodo di coltivazione biologico dovrà essere garantito per un periodo di almeno 2 anni.

Le aziende che intendono partecipare al bando, dovranno possedere i seguenti requisiti:

- essere titolari di partita IVA agricola;
- essere iscritte al Registro delle Imprese della Camera di Commercio (sezione speciale "Imprese agricole");
- essere in possesso della qualifica di imprenditore agricolo ai sensi dell'articolo 2135 del Codice Civile;
- essere iscritte all'anagrafe nazionale delle aziende agricole AGEA con posizione debitamente validata (Fascicolo aziendale).

Ed inoltre:

- avere sede legale nel Comune di Jesi;
- avere una SAU (superficie agricola utilizzata) ricadente per almeno il **75 %** nel territorio comunale; per quanto riguarda nello specifico le aziende ricadenti dentro il perimetro della Riserva di Ripa Bianca, si precisa che esse potranno avere sede legale anche al di fuori del Comune di Jesi, ma il contributo sarà concesso esclusivamente a favore di quella parte di superficie agricola ricadente in toto all'interno del territorio della Riserva
- possedere il titolo di conduzione di tutti i terreni oggetto di finanziamento, valido per l'intero periodo di impegno (da dimostrare con documentazione giustificativa del diritto di possesso e/o disponibilità se diverso da quello indicato nel certificato catastale; es. copia dell'eventuale contratto di affitto registrato, ecc.);
- non aver ricevuto agevolazioni in regime di "de minimis" per un importo complessivo superiore ai 15.000,00 euro nell'arco degli ultimi tre esercizi fiscali;

Tutti i requisiti devono essere posseduti all'atto di presentazione della domanda.

La mancanza, anche di uno solo, dei requisiti sopra elencati, costituisce motivo di non accettabilità della domanda.

L'assoggettamento al sistema di controllo sul metodo di produzione biologico, per le aziende convenzionali, dovrà avvenire entro un mese dalla data di ricevimento della comunicazione della ammissione al finanziamento.

Art. 3 **Risorse Finanziarie**

Le risorse disponibili per l'attuazione del presente bando ammontano a 40.000,00 euro e verranno ripartite nel seguente modo:

- 1)aziende ricadenti nel territorio della Riserva Regionale di Ripa Bianca: 20.000,00 euro
- 2)aziende ricadenti nel resto del territorio comunale, fuori del perimetro della suddetta Riserva: 20.000,00 euro

L'erogazione del contributo avverrà sulla base della graduatoria finale, fino alla concorrenza delle somme disponibili. Se dovessero determinarsi dei residui inutilizzati sui fondi comunali, essi potranno essere assegnati alle aziende ricadenti all'interno della Riserva, qualora il numero delle richieste da parte di queste ultime fosse in esubero rispetto al fondo messo a disposizione.

Art. 4

Entità del contributo

Le risorse disponibili saranno destinate all'acquisto di mezzi tecnici e servizi utili all'applicazione del metodo di coltivazione biologico.

In particolare, per quanto riguarda i **mezzi tecnici**, il contributo comunale sarà limitato all'acquisto di sementi delle seguenti colture:

- Favino chiaro
- Pisello proteico
- Sorgo da granella con basso contenuto di fattori antinutrizionali

L'entità massima del contributo per l'acquisto di mezzi tecnici è stabilita in 2500 €.

Per quanto riguarda i **servizi**, il contributo andrà a coprire in toto o in parte le spese annuali sostenute dall'azienda per la certificazione del metodo biologico da parte dell'Organismo di Controllo prescelto dall'azienda stessa.

Il contributo massimo è stabilito in 500 €.

Inoltre, tutte le aziende beneficiarie del contributo potranno usufruire di un servizio di assistenza tecnica gratuita da parte di un tecnico specializzato, indicato e messo a disposizione dal Comune di Jesi, sia sulla tecnica colturale che sulla scelta varietale, sia in tutte le fasi dell'assoggettamento al sistema di controllo (per le aziende in fase di avvio al metodo di coltivazione biologico).

Art. 5

Vincoli e impegni da parte delle aziende

Viste la finalità del bando, si richiede alle aziende in posizione utile in graduatoria la **sottoscrizione di un accordo** con l'Azienda Arca Felice per la fornitura esclusiva dei raccolti delle colture (favino, pisello proteico e sorgo) beneficiarie del contributo per l'acquisto delle sementi.

L'Azienda Arca Felice si impegna, a sua volta, a riconoscere ai produttori il giusto prezzo sul materiale fornito, calcolato tenendo conto dei costi di produzione in biologico, maggiorato di una percentuale come di seguito specificato:

Per produzioni certificate biologiche: riferimento borsa merci AGER di Bologna, prezzo medio + IVA:

- Sorgo Bianco: voce merceologica Granturco da agricoltura biologica meno € 1,00;
- Favino bianco e pisello proteico: voce merceologica favino nazionale da agricoltura biologica

Per produzioni in conversione: riferimento borsa merci mercato di Macerata, prezzo medio + IVA:

- Sorgo bianco: voce merceologica sorgo bianco e rosato
- Favino bianco: voce merceologica favino bianco
- Pisello proteico: voce merceologica pisello proteico

Le produzioni potranno essere cedute ad una delle tre seguenti condizioni:

1.Vendita al prezzo settimanale, a scelta del produttore. Per i prodotti in conversione, al prezzo di listino borsa merci verrà riconosciuta una maggiorazione del 5%.

2.Acconto di € 100,00 a Tonnellata al 30/09 per favino bianco e pisello proteico, al 31/12 per il sorgo bianco, con saldo al 31/05, calcolato sulla media dei listini emessi nella stagione. Per i prodotti in conversione, al prezzo di listino borsa merci verrà riconosciuta una maggiorazione del 10%.

3. Vendita alla media dei listini emessi nella stagione con pagamento unico al 31/05. Per i prodotti in conversione, al prezzo di listino borsa merci verrà riconosciuta una maggiorazione del 15%.

(Si precisa che i prodotti dovranno essere stoccati in centri dotati di depositi certificati biologici, situati nel Comune di Jesi o zone limitrofe)

La SAU aziendale (superficie agricola utilizzata) a seminativo minima per poter accedere al contributo è stabilita in 3 ettari; l'area occupata che andrà ad essere occupata dalle colture sorrette del presente contributo non potrà essere inferiore ad 1 ettaro.

Tutte le coltivazioni dovranno essere condotte nel pieno rispetto del metodo biologico, secondo le prescrizioni della normativa di riferimento attualmente in vigore (Reg. CE 834/07; Reg. CE 889/08; D.M. 18354 del 27-11-2009; Documento esplicativo e di chiarimento tecnico del MIPAF n° 0012096 del 03-08-2010).

In particolare, tra gli impegni agroambientali, vanno sottolineati i vincoli sulle rotazioni colturali, prevedendo il divieto di monosuccessioni per qualsiasi specie vegetale annuale.

Il recente Documento esplicativo e di chiarimento tecnico dell'art. 3 del D.M. n° 18354 del 27/11/2009 identifica nella successione di almeno tre cicli colturali di colture non poliennali appartenenti a specie botaniche differenti (di cui almeno una appartenente alla famiglia delle leguminose o, se appartenente a famiglia differente, comunque destinata al sovescio) la condizione del rispetto di un minimo avvicendamento colturale.

L'impegno, alle condizioni sopra elencate, deve essere mantenuto dalle aziende beneficiarie per due annate agrarie a partire da novembre 2010, pena la decadenza del contributo e il recupero delle somme percepite.

ART. 6

Regime di "de minimis"

Gli aiuti previsti nel presente bando sono assegnati in regime di "de minimis", ai sensi del Regolamento CE n. 1535 della commissione del 20/12/2007 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Unione Europea n. L337 del 21/12/2007) e secondo quanto disposto dal D.P.C.M. 13/05/2010 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Italiana n. 157 del 8/07/2010). L'attivazione di tali finanziamenti ha ottenuto il nulla osta della Regione Marche (vedi nota a firma della Dirigente del Servizio Agricoltura, Forestazione e Pesca, Avv. Cristina Maertellini, in data 7/09/2010, nostro prot. n. 33174), previa verifica dell'importo cumulativo massimo attribuito alla Regione Marche dal D.M. 30/03/2009, G.U. n. 146 del 26/06/2009. Di conseguenza i contributi in oggetto sono riservati a quelle aziende agricole che non abbiano beneficiato, negli ultimi tre esercizi finanziari, di aiuti in regime di "de minimis" per un importo superiore ai € 15.000,00. In tal senso il richiedente dovrà presentare apposita dichiarazione, utilizzando il modello di cui all'allegato B.

Art. 7

Istruttoria e valutazione delle domande

L'istruttoria e la valutazione delle domande sono effettuate da una apposita Commissione che valuterà le domande in funzione dei criteri di cui al successivo art. 11 e delle modalità di calcolo del punteggio di cui al successivo art. 12.

L'istruttoria si concluderà entro 20 giorni dalla scadenza del termine di presentazione della domanda.

Art. 8

Erogazione del finanziamento

Il contributo verrà corrisposto annualmente, a fine campagna agraria, previa presentazione della seguente documentazione:

- 1.copia delle fatture e cartellini dei lotti delle sementi bio o convenzionali non trattate impiegate;
- 2.deroga ENSE con ricevuta del fax, nel caso di utilizzo di semente convenzionale non trattata;
- 3.copia Piano Annuale di Produzione (PAP);
- 4.copia della domanda PAC;
- 5.copia del Certificato di conformità rilasciato dall'Organismo di Controllo;
- 6.copia dei verbali di ispezione aziendale rilasciati dall'Organismo di Controllo;
- 7.copia della convenzione con l'Azienda Agricola Arca Felice per la fornitura dei prodotti oggetto del presente contributo;
- 8.copia del DDT o fattura dell'avvenuta transazione dei prodotti (favino, pisello proteico, sorgo) con l'Azienda Arca Felice.

Art. 9

Presentazione della domanda per l'ammissione al contributo

Per la presentazione delle domande di contributo dovranno essere utilizzati i modelli di cui agli allegati A e B al presente bando, predisposti in conformità alle leggi vigenti.

Il termine per la presentazione della domanda è fissato al giorno **18/10/2010**.

La domanda, redatta in carta semplice secondo lo schema di cui all'allegato A, va indirizzata a Comune di Jesi, Assessorato allo Sviluppo Sostenibile, Piazza Indipendenza n. 1 – 60035 JESI; e spedita a mezzo posta con lettera raccomandata A/R. La domanda dovrà obbligatoriamente essere accompagnata dalla dichiarazione ai sensi del Regolamento CE 1535/2007 relativo alla disciplina degli aiuti in regime di "de minimis" a favore delle imprese agricole, redatta anch'essa in carta semplice secondo lo schema dell'allegato B.

I plichi inviati oltre il termine previsto non saranno presi in considerazione; per la data di invio farà fede il timbro di spedizione apposto dall'Ufficio Postale.

Art. 10

Criteri di selezione e formazione della graduatorie

Fra le domande ritenute ammissibili e sulla base del punteggio totale ottenuto dalle aziende considerando ciascuna tipologia di priorità dichiarata, sarà stilata una graduatoria a cui si farà riferimento per l'erogazione dei contributi in oggetto.

La formazione della graduatoria avverrà sommando i punteggi ottenuti secondo quanto previsto nello schema seguente.

TIPOLOGIA DELLE PRIORITÀ	PESO %
A. Età del titolare/rappresentante legale dell'azienda agricola	20%
B. SAU aziendale ricadente entro l'Oasi Ripa Bianca	30%
C. SAU aziendale ricadente in area ZVN	30%
D. Aziende certificate bio, in conversione, convenzionali	10%
E. Numero di ettari di SAU dichiarati	10%

A - CRITERIO DI VALUTAZIONE	PUNTI
Età del titolare/rappresentante legale dell'azienda agricola < 40 ANNI	1

Età del titolare/rappresentante legale dell'azienda agricola > 40 ANNI	0,5
--	-----

B - CRITERIO DI VALUTAZIONE	PUNTI
SAU aziendale entro l'Oasi Ripa Bianca \geq al 75%	1
SAU aziendale entro l'Oasi Ripa Bianca \geq al 50% e < al 75%	0,75
SAU aziendale entro l'Oasi Ripa Bianca \geq al 25% e < al 50%	0,50
SAU aziendale entro l'Oasi Ripa Bianca < al 25%	0

C - CRITERIO DI VALUTAZIONE	PUNTI
SAU aziendale ricadente in area ZVN \geq al 75%	1
SAU aziendale ricadente in area ZVN \geq al 50% e < al 75%	0,75
SAU aziendale ricadente in area ZVN \geq al 25% e < al 50%	0,50
SAU aziendale ricadente in area ZVN < al 25%	0

D - CRITERIO DI VALUTAZIONE	PUNTI
Aziende certificate bio	1
Aziende in conversione	0,5
Aziende convenzionali	0

E - CRITERIO DI VALUTAZIONE	PUNTI
Numero di ettari di SAU dichiarati \geq di 30	1
Numero di ettari di SAU dichiarati \geq di 20 e < di 30	0,75
Numero di ettari di SAU dichiarati \geq di 10 e < di 20	0,50
Numero di ettari di SAU dichiarati < di 10	0

Art. 11

Formazione della graduatoria

La graduatoria verrà redatta secondo le seguenti modalità:

2. si attribuiranno i punteggi previsti per ciascun criterio (A-B-C-D-E);
3. si moltiplicheranno i punteggi ottenuti con ciascun criterio con il proprio peso percentuale;
4. si effettuerà la sommatoria di tutti i valori ottenuti sulla base del calcolo di cui al punto precedente che rappresenterà il punteggio finale in graduatoria.

Le domande verranno finanziate in ordine decrescente di punteggio fino alla concorrenza della dotazione finanziaria.

Nell'ambito di soggetti che posseggono il medesimo punteggio, i beneficiari saranno collocati in graduatoria attribuendo una preferenza all'ordine cronologico di presentazione delle domande (data e protocollo di arrivo).

Art. 12

Decadenza

1. Il verificarsi di una delle fattispecie sotto indicate comporta decadenza dall'assegnazione del contributo:

- a) mancato assoggettamento al sistema di controllo sul metodo biologico entro i termini stabiliti dal bando dalla data di ricevimento della comunicazione di azienda beneficiaria del contributo;
- b) mancata sottoscrizione della convenzione con l'Azienda Agricola Arca Felice per la

fornitura esclusiva dei prodotti oggetto di finanziamento del presente bando per l'acquisto delle sementi;

c) mancata corrispondenza tra superfici dichiarate in domanda PAC e PAP rispetto alle richieste del bando sulla superficie minima da destinare alla coltivazione di una o più colture tra favino, pisello proteico e sorgo da granella;

d) mancato acquisto di semente certificata bio o convenzionale non trattata con deroga ENSE;

e) mancato assoggettamento a controlli da parte del personale preposto del Comune di Jesi;

f) mancata presentazione della documentazione nelle forme di cui all'art. 5 per l'erogazione del contributo.

2. L'Amministrazione comunale si riserva di condurre le opportune attività di controllo nonché di revocare il presente bando, nel caso intervenissero motivi di pubblico interesse.

Art. 13 Pubblicità

1. Il presente bando unitamente allo schema di domanda allegato sarà consultabile sul sito internet www.comune.jesi.an.it.

Per eventuali ulteriori informazioni e delucidazioni è possibile contattare la Dott.ssa Fulvia Ciattaglia, dell'Ufficio di Staff Progetti Speciali, te. 0731.538524, fu.ciattaglia@comune.jesi.an.it

Jesi, _____

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
URBANISTICA E AMBIENTE
Ing. Andrea Crocioni

ALLEGATO A

Comune di Jesi
Ufficio Progetti Speciali
Piazza Indipendenza, 1

60035 Jesi (AN)

OGGETTO: Bando “Filiera locale di carne biologica” – Domanda di ammissione al finanziamento

Il/La sottoscritto/a
nato/a a il e
residente in via
..... Codice Fiscale recapito telefonico
fisso.....cellulare, legale rappresentante
dell'impresa con sede legale in
..... e sede operativa
in....., P.I.....
....., iscritta in data al n.....del registro della
Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di
..... ed esercente l'attività di .
.....
.....

CHIEDE

l'erogazione del contributo a fondo perduto di cui all'oggetto, per l'acquisto di mezzi tecnici e servizi utili alla conduzione della propria azienda agricola secondo il metodo biologico.

A tal fine il sottoscritto, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali e le conseguenze previste dagli artt. 75 e 76 del medesimo decreto in caso di dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

Di possedere i seguenti requisiti alla data di presentazione della domanda di contributo:

- essere titolare di partita IVA agricola;
- essere iscritta al Registro delle Imprese della Camera di Commercio (sezione speciale "Imprese agricole");
- essere in possesso della qualifica di imprenditore agricolo ai sensi dell'articolo 2135 del Codice Civile;
- essere iscritta all'anagrafe nazionale delle aziende agricole AGEA con posizione debitamente validata (Fascicolo aziendale).
- Avere sede legale nel Comune di Jesi;
- avere una SAU (superficie agricola utilizzata) ricadente per almeno il 75 % nel territorio comunale;
- possedere il titolo di conduzione di tutti i terreni oggetto di finanziamento, valido per l'intero periodo di impegno (da dimostrare con documentazione giustificativa del diritto di possesso e/o disponibilità se diverso da quello indicato nel certificato catastale; es. copia dell'eventuale contratto di affitto registrato, ecc.);
- di non aver usufruito di altri aiuti pubblici per le stesse spese ammissibili, tali da dare luogo ad un'intensità d'aiuto superiore a quella stabilita, per le specifiche circostanze in ogni caso, dalla normativa comunitaria, secondo quanto disposto dall'art. 3, comma 7°, del regolamento CE n. 1535/2007;

DICHIARA INOLTRE

di possedere i seguenti requisiti soggettivi che danno diritto ai relativi punteggi di priorità (barrare con una X la priorità posseduta):

A - CRITERIO DI VALUTAZIONE	PRIORITÀ
Età del titolare/rappresentante legale dell'azienda agricola < 40 ANNI	
Età del titolare/rappresentante legale dell'azienda agricola > 40 ANNI	

B - CRITERIO DI VALUTAZIONE	PRIORITÀ
SAU aziendale entro l'Oasi Ripa Bianca ≥ al 75%	
SAU aziendale entro l'Oasi Ripa Bianca ≥ al 50% e < al 75%	
SAU aziendale entro l'Oasi Ripa Bianca ≥ al 25% e < al 50%	
SAU aziendale entro l'Oasi Ripa Bianca < al 25%	

C - CRITERIO DI VALUTAZIONE	PRIORITÀ
SAU aziendale ricadente in area ZVN ≥ al 75%	
SAU aziendale ricadente in area ZVN ≥ al 50% e < al 75%	
SAU aziendale ricadente in area ZVN ≥ al 25% e < al 50%	
SAU aziendale ricadente in area ZVN < al 25%	

D - CRITERIO DI VALUTAZIONE	PRIORITÀ
Aziende certificate bio	

Aziende in conversione	
Aziende convenzionali	

E - CRITERIO DI VALUTAZIONE	PRIORITÀ
Numero di ettari di SAU dichiarati \geq di 30	
Numero di ettari di SAU dichiarati \geq di 20 e $<$ di 30	
Numero di ettari di SAU dichiarati \geq di 10 e $<$ di 20	
Numero di ettari di SAU dichiarati $<$ di 10	

Data

.....

Firma

NB. Allegare fotocopia di documento di identità in corso di validità. In tale caso la firma non dovrà essere autenticata, ai sensi del D.P.R. n.445/2000.

ALLEGATO B

Dichiarazione ai sensi dell'art. 4, comma 1°, del Regolamento CE n. 1535/2007, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti *de minimis* nel settore della produzione dei prodotti agricoli

Il sottoscritto _____, nato a _____, il _____, codice fiscale _____, residente a _____, in qualità di legale rappresentante dell'impresa _____, con sede in _____, avente titolo a partecipare al bando indetto dal Comune di Jesi per la concessione contributi a fondo perduto per l'acquisizione di beni e servizi funzionali all'attività agricola con metodo biologico, in regime di "de minimis" ai sensi del Regolamento CE n. 1535 della commissione del 20/12/2007 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Unione europea L337 del 21/12/2007),

PRESO ATTO

- che la commissione Europea con il proprio Regolamento CE n. 1535/2007 ha disciplinato gli aiuti *de minimis* erogabili in favore di imprese attive nel settore agricolo;
- che l'importo massimo degli aiuti *de minimis* concessi ad una medesima impresa non deve superare i 15.000,00 euro nell'arco dei tre ultimi esercizi finanziari, come di sposto dal DCPM del 13/05/2010 (Gazzetta Ufficiale n. 157 dell'8/07/2010);
- che ai fini della determinazione dell'importo massimo di cui sopra devono essere prese in considerazione tutte le categorie di aiuti pubblici, indipendentemente dalla loro forma e dal loro obiettivo, qualificati come *de minimis*;
- che in caso di superamento della soglia di € 15.000,00, di cui al DPCM 13/05/2010 sopra citato, l'aiuto non potrà beneficiare dell'esenzione di cui all'art. 3, comma 1° del Regolamento CE 1535/2007 sopra citato e dovrà essere restituito, maggiorato degli interessi;

VISTI gli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e consapevole delle conseguenze penali di cui al successivo art. 76 del medesimo DPR 445/2000, in caso di dichiarazione mendaci;

DICHIARA

che l'impresa in premessa generalizzata non ha beneficiato, negli ultime tre esercizi fiscali, di aiuti pubblici in regime di "de minimis", ai sensi del succitato Regolamento CE n. 1535/2007, per un importo superiore a 15.000,00 euro, in quanto:

[] l'impresa, nel corso dell'ultimo triennio, non ha percepito alcun contributo pubblico in *de minimis*;

oppure

[] negli ultimi tre anni fiscali, l'impresa ha beneficiato solo dei sottoelencati contributi pubblici in *de minimis*:

Importo in euro	Data	Ente concedente

In fede

Data _____

Timbro dell'azienda
e firma del legale rappresentante

NB. Allegare fotocopia di documento di identità in corso di validità. In tale caso la firma non dovrà essere autenticata, ai sensi del D.P.R. n.445/2000.

COMUNE DI JESI

PROVINCIA DI ANCONA

ACCORDO DI PROGRAMMA FRA IL COMUNE DI JESI, LA RISERVA NATURALE REGIONALE ORIENTATA DI RIPA BIANCA, L'UNIVERSITA' POLITECNICA DELLE MARCHE E L'AZIENDA AGRICOLA ARCA FELICE, PER LA CREAZIONE DI UNA FILIERA CORTA DI CARNE BIOLOGICA NELL'AMBITO DELL'ECODISTRETTO RURALE DI JESI.

L'anno duemiladieci il giorno _____ del mese di _____ nella Residenza Comunale posta in Piazza Indipendenza n. 1, c.a.p. 60035 Jesi, con la presente scrittura privata, da valere ad ogni effetto di legge

FRA

Il Comune di Jesi – cod. fisc. 00 135 880 425 rappresentato dall'Ing. Andrea Crocioni, nato a Jesi, il 21/01/1964, domiciliato per la carica presso la Residenza Comunale sita in Piazza Indipendenza n. 1, c.a.p. 60035 Jesi il quale interviene al presente atto ed agisce esclusivamente nella sua qualità di Dirigente del Servizio Urbanistica e ambiente, in esecuzione delle determinazioni n. _____ del _____, qui richiamata quali parte integrante e sostanziale del presente atto ad ogni finalità probatoria e documentale, non allegata e depositata in originale agli atti della Segreteria del Comune;

E

la Riserva Naturale Regionale Orientata di Ripa Bianca, P. IVA 09515521004, con sede in via Zanibelli n. 2, 60035 Jesi (AN), rappresentata dal Direttore, Dott. David Belfiori;

E

l'Università Politecnica delle Marche, Dipartimento di Scienze Alimentari, Agro-ingegneristiche, Fisiche, Economico-agrarie e del Territorio, rappresentato dalla

Prof.ssa Francesca Clementi, nella sua qualità di Direttore del Dipartimento medesimo;

E

la Soc. Agr. ARCAFELICE S.r.l., P. IVA 0224570424, con sede legale in Piazza Indipendenza n. 2, 60035 Jesi (AN) e sede operativa in Via Minonna n. 75, 60035 Jesi (AN), Rappresentata dall'Amministratore Unico Perito Agrario Graziano Vittori;

PREMESSO CHE

- la politica agricola della comunità Europea appare sempre più finalizzata alla realizzazione di uno sviluppo socio-economico basato sul potenziamento della rete di relazioni tra gli operatori, sulla condivisione di programmi ed obiettivi comuni, nella prospettiva di introdurre pratiche agronomiche biologiche o bio-orientate;
- l'obiettivo da perseguire in tal senso è la valorizzazione del patrimonio ambientale, secondo i principi di cura e sostenibilità delle risorse di pregio e insieme di sviluppo e promozione delle attività produttive legate al territorio quali l'agricoltura biologica, l'agriturismo, il turismo responsabile;
- il Comune di Jesi da tempo persegue tali finalità e l'attuale maggioranza ha inserito nel proprio programma di mandato, approvato a suo tempo con deliberazione di Consiglio Comunale n. 151 del 30/11/2007, uno specifico obiettivo relativo alla creazione di un Ecodistretto Rurale, coinvolgendo già da allora nel progetto la Riserva Regionale di Ripa Bianca e l'Azienda Agricola Arca Felice;
- l'Università Politecnica delle Marche, Dipartimento SAIFET, ha svolto nella Regione Marche ricerche specifiche sullo sviluppo di filiere agro-zootecniche OGM FREE, sia convenzionali che biologiche, mirate alla valorizzazione delle produzioni locali mediante uno stretto legame con il territorio regionale;
- nel corso di una serie di incontri con i rappresentanti delle Associazioni di categoria degli agricoltori, è emerso uno specifico progetto relativo alla creazione sul territorio

comunale di una filiera corta per la produzione di carne biologica, a sostegno della produzione di alta qualità offerta dall'Azienda agraria Arca Felice;

- l'Azienda Arca Felice, regolarmente certificata biologica, solo in parte riesce a produrre in proprio le sementi biologiche necessarie alla alimentazione dei propri bovini, essendo invece costretta ad acquistare sul mercato parte dei prodotti che gli sono necessari, quali favino bianco, pisello proteico e sorgo da granella;
- in tal senso, la creazione di un rete di produttori di questa tipologia di sementi biologiche nell'ambito del territorio comunale, consentirebbe di creare le condizioni di quella agricoltura di prossimità che garantisce il minor impatto possibile sull'ambiente;
- tale progetto rientra pienamente anche nell'ambito della strategia gestionale della Riserva di Ripa Bianca che comprende nei suoi confini una notevole quantità di territori agricoli e che individua tra gli assi portanti dell'azione di riqualificazione ecologica del territorio anche la pratica della conduzione biologica dei fondi;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1

FINALITA'

Obiettivo della presente convenzione è la creazione di una filiera corta per la produzione della carne biologica, da realizzarsi attraverso il coinvolgimento dei produttori agricoli che operano nel territorio comunale ed in particolare di quelli il cui terreno ricade all'interno del perimetro della Riserva di Ripa bianca.

I soggetti sottoscrittori intendono promuovere l'attivazione di tale filiera tramite la indizione di un bando pubblico, per l'assegnazione di contributi, in regime di "de minimis", ai sensi del Regolamento della Comunità europea n. 1535/2007, finalizzati all'acquisto di beni (soprattutto sementi) e servizi (relativi alla certificazione biologica della azienda), allo scopo di produrre col metodo dell'agricoltura biologica i prodotti

necessari all'alimentazione dei bovini allevati presso l'azienda Arcafelice (favino, pisello proteico, sorgo da granella).

ART 2

IMPEGNI DELLE PARTI

Ai sensi della presente convenzione, i soggetti sottoscrittori assumono i sottoelencati impegni reciproci:

A)il Comune e la Riserva Regionale si impegnano a finanziare un bando per l'assegnazione di contributi a favore di quelle aziende agricole che siano già certificate biologiche o che intendano diventarlo, mettendo a disposizione un fondo complessivo di € 40.000 (€ 20.000 a carico del Comune, € 20.000,00 a carico della Riserva);

B)per la parte di finanziamento a suo carico, la Riserva procederà a versare la somma come sopra pattuita al Comune, che gestirà l'intero fondo, sui capitoli del proprio Bilancio; l'assegnazione dei fondi avverrà tramite la pubblicazione di un bando pubblico, la definizione di una graduatoria e la liquidazione dei contributi dietro adozione dei necessari atti amministrativi;

C)i contributi concessi andranno a finanziare l'acquisto di mezzi tecnici (le sementi) e di servizi (la certificazione del metodo biologico) per la produzione di favino bianco, pisello proteico e sorgo da granella, da destinarsi principalmente all'alimentazione dei bovini allevati dall'Arcafelice; le varietà da seminare verranno indicate dalla stessa Società Arcafelice SRL.

D)L'Università Politecnica delle Marche, dipartimento SAIFET, si impegna a fornire l'assistenza tecnico-scientifica, necessaria per il raggiungimento degli obiettivi del presente accordo di programma, tramite la figura del Prof. Stefano Tevoletti;

E)l'Arcafelice si impegna ad acquistare il prodotto coltivato sui terreni assoggettati al bando, franco deposito indicato dalla stessa, ad un prezzo calcolato come di seguito

specificato:

Per produzioni certificate biologiche: riferimento borsa merci AGER di

Bologna, prezzo medio + IVA:

- ◆Sorgo Bianco: voce merceologica Granturco da agricoltura biologica meno € 1,00;
- ◆Favino bianco e pisello proteico: voce merceologica favino nazionale da agricoltura biologica

Per produzioni in conversione: riferimento borsa merci mercato di Macerata,

prezzo medio + IVA:

- ◆Sorgo bianco: voce merceologica sorgo bianco e rosato
- ◆Favino bianco: voce merceologica favino bianco
- ◆Pisello proteico: voce merceologica pisello proteico

Le produzioni potranno essere cedute ad una delle tre seguenti condizioni:

1.Vendita al prezzo settimanale, a scelta del produttore. Per i prodotti in conversione, al prezzo di listino borsa merci verrà riconosciuta una maggiorazione del 5%.

2.Acconto di € 100,00 a Tonnellata al 30/09 per favino bianco e pisello proteico, al 31/12 per il sorgo bianco, con saldo al 31/05, calcolato sulla media dei listini emessi nella stagione. Per i prodotti in conversione, al prezzo di listino borsa merci verrà riconosciuta una maggiorazione del 10%.

3.Vendita alla media dei listini emessi nella stagione con pagamento unico al 31/05. Per i prodotti in conversione, al prezzo di listino borsa merci verrà riconosciuta una maggiorazione del 15%.

F)I prodotti dovranno essere stoccati in centri dotati di depositi certificati biologici, situati nel comune di Jesi o zone limitrofe.

G)I beneficiari del contributo, ai sensi del bando che verrà pubblicato, dovranno a

loro volta impegnarsi a rispettare il metodo di coltivazione biologico, secondo le prescrizioni della normativa di riferimento attualmente in vigore (Reg. CE 834/07; Reg. CE 889/08; D.M. 18354 del 27-11-2009), procedendo alle necessarie rotazioni colturali per la durata di almeno due anni (e cioè il tempo che si considera necessario per la conversione di un'azienda tradizionale al metodo biologico);

ART. 3

CONCESSIONE AIUTI IN REGIME DI "DE MINIMIS"

Gli aiuti ai produttori agricoli locali previsti nel bando di cui sopra sono assegnati in regime di "de minimis" ai sensi del Regolamento CE n. 1535 della Commissione del 20/12/2007 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Unione europea n. L337 del 21/12/2007) e secondo quanto disposto dal D.C.P.M. 13/05/2010 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Italiana n. 157 dell'8/07/2010), dietro rilascio del nulla osta da parte della Regione Marche, a seguito di verifica ex D.M. 30/03/2009.

LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO.

Per il Comune di Jesi

Il dirigente del Servizio Urbanistica e ambiente Ing. Andrea Crocioni

Per la Riserva Naturale Regionale Orientata di Ripa Bianca

Il Direttore Dott. David Belfiori

Per l'Università Politecnica della Marche

Il Direttore del Dipartimento SAIFET

Prof.ssa Francesca Clementi

Per l'Azienda Agraria Arcafelice S.r.l.

L'Amministratore Unico

Per. Agr. Vittori Graziano
